

Preghiera dopo la comunione (p. Giulio Bevilacqua)

Credo in Dio e nell'uomo

Credo in Dio e nell'uomo quale immagine di Dio.
Credo nello sforzo dell'uomo.
Credo negli uomini, nel loro pensiero,
nella loro sterminata fatica che ha fatto quello che sono.
Credo nella vita
come gioia e come durata:
non prestito effimero dominato dalla morte, ma dono definitivo.
Credo nella vita come possibilità illimitata di elevazione e di sublimazione.
Credo nella gioia,
la gioia di ogni stagione, di ogni tappa, di ogni aurora,
di ogni tramonto, di ogni volto, di ogni raggio di luce
che parta dal cervello, dai sensi, dal cuore.
Credo nella gioia dell'amicizia,
nella fedeltà e nella parola degli uomini,
Credo in me stesso,
nelle capacità che Dio mi ha conferito,
perché posso sperimentare la più grande tra le gioie,
che è quella del donare e del donarsi.
In questa fede voglio vivere,
per questa fede voglio lottare e con questa fede voglio
addormentarmi
in attesa del grande gioioso risveglio.

II DOMENICA DOPO NATALE

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**



Atto penitenziale

C. Il nostro cammino di cristiani è segnato dalla luce divina. Nel battesimo ci è stata donata la fede, ma noi la traduciamo ogni giorno in una gioiosa sicurezza anche se immersi nelle difficoltà e nel buio? Chiediamo perdono a Dio dei nostri peccati e proponiamoci un impegno serio nel rinnovamento di vita che deve provocare in noi il Natale di Gesù.

C. Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria vergine ti sei fatto nostro fratello, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison

C. Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, **Christe, elèison.**

Christe, elèison

C. Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Dal libro del Siracide (Sir 24, 1-4. 12-16)

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

(Sal 147)

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce.

Sito parrocchiale: www.parrochiacastelnuovo.altervista.org e-mail: parrochiadicastelnuovo.asola@gmail.com U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

Sabato 2 gennaio 2021 : ore 18.00 S. MESSA festiva

Domenica 3 gennaio 2021:

S. MESSA ore 8.30 e 11.00

Martedì 5 gennaio 2021 : S. MESSA ore 16.30

Mercoledì 6 gennaio 2021: Epifania del Signore

S. MESSA ore 8.30 e 11.00

Venerdì 8 gennaio 2021:

• segue lettura condivisa Enciclica "Fratelli Tutti" **ore 20,45**

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 1,3-6.15-18)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Gloria a te, o Cristo, annunziato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di

me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, riconoscendo il Cristo, la Parola eterna del Padre, venuta a porre la tenda nella storia degli uomini, a lui eleviamo la preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

L. Illumina, Signore, il cammino di chi ti cerca e raccontagli il disegno d'amore del Padre per ogni uomo e ciascuna donna. Noi ti preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

L. Illumina; Signore, le tenebre che stiamo attraversando insieme a tutti gli uomini e mostraci la via per la quale conduci le nostre vite. Noi ti preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

L. Illumina, Signore, il volto di quanti incontriamo e rivelaci in quei volti il tuo volto. Noi ti preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

L. Illumina, Signore, le menti dei capi dei popoli e ispira loro progetti di pace e giustizia. Noi ti preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

L. Illumina, Signore, la ricerca degli scienziati affinché scoprano la guarigione delle malattie e le vie di un diverso sviluppo. Noi ti preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

L. Illumina, Signore, il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese facendoli voce del tuo vangelo per ogni creatura. Insieme preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre tenebre!

C. Ascolta, Signore, questo tuo popolo e con il soffio dello Spirito rendilo attento a te che racconti il disegno d'amore del Padre, ora e per i secoli dei secoli.

Amen!

